

Prot. n. 25465 del 08.04.2022

COMUNE DI JESOLO

RENDICONTO DI GESTIONE 2021

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. LEVANTINI Giuseppe

Dott. ZAJA Riccardo

Rag. AMADORI Tiziano

COMUNE DI JESOLO

Provincia di VENEZIA

Relazione del Collegio dei Revisori

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. GIUSEPPE LEVANTINI

DOTT. TIZIANO AMADORI

DOTT. RICCARDO ZAJA

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche.....	4
Effetti sulla gestione finanziaria 2021 connessi all'emergenza sanitaria	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione... ..	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI.....	36

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Collegio formato dal dott. Levantini Giuseppe, dott. Amadori Tiziano e dott. Riccardo Zaja, Revisori nominate con delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 30 novembre 2021 per il periodo 16/12/2021 fino al 15/12/2024;

- ◆ ricevuta in data 30 marzo 2022 la bozza di proposta di delibera di giunta e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 95 del 07 aprile 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 7 giugno 2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 31
di cui variazioni di Consiglio	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO**Premesse e verifiche**

Il Comune di Jesolo registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26.138 abitanti.

Il Collegio precedente, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2021, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2021;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- con delibera N. 103 DEL 30/12/2020 è stata data attivazione ad una nuova iniziativa di partenariato pubblico privato ai sensi del combinato disposto degli artt. 180 comma 8 e 183, comma 16 e 187 del Dlgs 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità

per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non deve provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non deve attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio, ciascun responsabile di settore ha rilasciato propria dichiarazione di inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti né finanziati.

che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per gli anni successivi, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 646.329,93	€ 831.945,97	-€ 185.616,04	77,69%	
Mense non scolastiche	€ 44.477,19	€ 109.957,81	-€ 65.480,62	40,45%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali	€ 45.967,50	€ 203.211,59	-€ 157.244,09	22,62%	
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 390,00	€ 140.903,13	-€ 140.513,13	0,28%	
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 737.164,62	€ 1.286.018,50	-€ 548.853,88	57,32%	

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021.

Il Collegio ha attuato le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	30.110.819,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	30.110.819,12

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	12.844.552,30	26.372.079,08	30.110.819,12
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.891.582,15	1.753.809,96	5.103.021,35

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto/non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021 .

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	€ 54.382,15	€ 1.891.582,15	€ 1.753.809,96
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	€ 54.382,15	€ 1.891.582,15	€ 1.753.809,96
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	€ 2.199.083,14	€ 917.813,30	€ 3.632.005,87
Decrementi per pagamenti vincolati	€ 361.883,14	€ 1.055.585,49	€ 282.794,48
Fondi vincolati al 31.12	€ 1.891.582,15	€ 1.753.809,96	€ 5.103.021,35
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	€ 1.891.582,15	€ 1.753.809,96	€ 5.103.021,35

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 26.372.079,08			€ 26.372.079,08
Entrate Titolo 1.00	+	€ 54.301.638,13	€ 29.344.369,98	€ 10.695.733,96	€ 40.040.103,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 7.876.498,16	€ 5.708.865,35	€ 212.583,68	€ 5.921.449,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 17.266.905,22	€ 6.392.673,78	€ 1.218.384,58	€ 7.611.058,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 79.445.041,51	€ 41.445.909,11	€ 12.126.702,22	€ 53.572.611,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 66.361.749,80	€ 41.878.580,85	€ 9.388.813,28	€ 51.267.394,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 58.017,00	€ 58.015,49	€ -	€ 58.015,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 66.419.766,80	€ 41.936.596,34	€ 9.388.813,28	€ 51.325.409,62
Differenza D (D=B-C)	=	€ 13.025.274,71	€ 490.687,23	€ 2.737.888,94	€ 2.247.201,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 3.477.742,00	€ 3.477.742,00	€ -	€ 3.477.742,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 244.078,87	€ 244.078,87	€ -	€ 244.078,87
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 16.258.937,84	€ 2.742.975,90	€ 2.737.888,94	€ 5.480.864,84
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 8.698.081,60	€ 8.183.335,86	€ 996.000,00	€ 9.179.335,86
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 3.629.397,61	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 244.078,87	€ 244.078,87	€ -	€ 244.078,87
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 12.571.558,08	€ 8.427.414,73	€ 996.000,00	€ 9.423.414,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 1.107.174,61	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 1.107.174,61	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 1.107.174,61	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 11.464.383,47	€ 8.427.414,73	€ 996.000,00	€ 9.423.414,73
Spese Titolo 2.00	+	€ 24.330.035,97	€ 7.060.683,28	€ 621.647,38	€ 7.682.330,66
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 24.330.035,97	€ 7.060.683,28	€ 621.647,38	€ 7.682.330,66
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 24.330.035,97	€ 7.060.683,28	€ 621.647,38	€ 7.682.330,66
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 16.343.394,50	€ 2.111.010,55	€ 374.352,62	€ 1.736.657,93
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 2.522.223,00	€ 14.611,13	€ -	€ 14.611,13
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 2.522.223,00	€ 14.611,13	€ -	€ 14.611,13
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 19.841.924,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 20.833.417,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 18.644.151,79	€ 7.381.280,99	€ 452.284,47	€ 7.833.565,46
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 19.928.418,43	€ 6.459.598,33	€ 1.364.822,87	€ 7.824.421,20
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 22.596.814,39	€ 1.539.036,88	€ 2.199.703,16	€ 30.110.819,12

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 20.833.417,00.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.

Il totale dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 è pari ad euro 784.120,78 a fronte di fatture pagate nell'anno per un importo pari ad euro 43.704.409,66.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2021 è pari a -23,03 giorni.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti dell'anno 2021 è pari a -23,00 giorni.

L'importo dello stock del debito al 31/12/2021 è inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel 2021 pertanto la riduzione dello stock del debito commerciale non è condizione da rispettare necessariamente.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali come da delibera di giunta n. 38 del 22/02/2022.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 15.380.631,91

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 5.694.070,67 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 4.497.145,01 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	15.380.631,91
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	2.628.867,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	7.057.694,24
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	5.694.070,67

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	5.694.070,67
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.196.925,66
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.497.145,01

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 5.708.305,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 10.146.110,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 14.051.681,57
SALDO FPV	-€ 3.905.570,98
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 249.187,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 193.531,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 55.656,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.708.305,89
SALDO FPV	-€ 3.905.570,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 55.656,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 13.577.897,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 22.103.322,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 37.428.298,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 34.117.862,00	€ 37.156.213,79	€ 29.344.369,98	78,97567321
Titolo II	€ 7.219.746,00	€ 6.021.450,38	€ 5.708.865,35	94,80880834
Titolo III	€ 8.178.206,00	€ 8.449.027,73	€ 6.392.673,78	75,66164989
Titolo IV	€ 7.626.161,00	€ 8.697.102,45	€ 8.183.335,86	94,09266945
Titolo V	€ 2.522.223,00	€ 2.522.222,23	€ -	

Nel 2022, il Collegio, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha richiesto una verifica sull'attività della società Veritas per la Tari e con il Comune di Venezia per le violazioni amministrative al codice della strada.

La disciplina della riscossione da parte di terzi concessionari è disciplinata dal dl 193/2016 articolo 2 bis che obbliga all'incasso di tutte le somme direttamente sul conto del comune. La norma oggetto di modifica a più riprese viene rispettata dal comune nei rapporti con il concessionario ICA per effetto del nuovo affidamento con gara decorrente dal 1.1.2020. Sul tema vedi anche circolare MEF 3/DF/2020

La stessa norma non si applica alle società pubbliche (esempio Veritas per incasso TARI) per effetto della modifica apportata dal dl 104/2020

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.106.777,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	51.626.691,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	49.071.518,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.206.181,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	58.015,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.397.754,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.456.635,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.464.342,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	461.021,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		9.857.709,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.628.867,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.969.783,55
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.259.058,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.374.186,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.884.872,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.121.262,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.039.333,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.719.324,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.464.342,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	22.222,23
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	2.500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	461.021,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.985.954,57
J1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	12.845.500,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		5.522.922,38
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.087.910,69
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.435.011,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	177.261,26
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.612.272,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		15.380.631,91
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		2.628.867,00
Risorse vincolate nel bilancio		7.057.694,24
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.694.070,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.196.925,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.497.145,01
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		9.857.709,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	2.628.867,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.374.186,92
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.969.783,55
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.884.872,06

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità	0				0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					
	Per soccombenze in giudizio	47.825,00			6.760,00	54.585,00
	Per Contenzioso	40.000,00		100.000,00	60.000,00	200.000,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	87.825,00	-	100.000,00	66.760,00	254.585,00
	Fondo contenzioso					0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
	Fondo crediti di dubbia esigibilità parte capitale	258.993,30			- 177.261,26	81.732,04
	Fondo crediti di dubbia esigibilità parte corrente	13.228.030,44		2.525.667,00	1.157.426,92	16.911.124,36
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	13.487.023,74	-	2.525.667,00	980.165,66	16.992.856,40
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	Per rinnovi contrattuali	126.000,00	-		150.000,00	276.000,00
	Per indennità fine mandato	13.365,00		3.200,00		16.565,00
	Per Garanzia Fidejussoria a favore Jesolo Turismo Spa	1.000.000,00			-	1.000.000,00
	Totale Altri accantonamenti	1.139.365,00	-	3.200,00	150.000,00	1.292.565,00
	Totale	14.714.213,74	-	2.628.867,00	1.196.925,66	18.540.006,40

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(f)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Quota 20% a Fondo innovazione			83.186,29		6.503,42	-				6.503,42	89.689,71
	Fondo ristori Imu settore turistico			-		49.993,05	49.993,05				-	-
	Tari			2.501.468,02		12.855.664,74	12.031.931,57	1.860,39		3.617,00	825.489,78	3.326.957,80
	Contributi investimenti			1.749.999,99	1.749.999,99	2.333.333,32	3.863.260,61	1.166.000,00			2.917.332,32	2.917.333,31
	Oneri urbanizzazione			-		4.289.021,30	3.863.260,61	314.084,95		3.155,95	114.831,69	114.831,69
	Fondo funzioni fondamentali art. 106			-		82.289,47	76.768,94				5.520,53	5.520,53
	10% alienazioni beni federalismo demaniale			36.709,73								36.709,73
	Avanzo Fondo funzioni art. 106			2.087.865,20	2.087.865,00		1.933.793,18				154.071,82	154.072,02
	Avanzo imposta di soggiorno			846.302,84	846.260,00	5.167.581,03	4.382.584,67	181.600,00			1.449.656,36	1.449.699,20
	Avanzo CDS nel risultato amministrazione			2.403.091,16	748.900,00		430.918,54	268.400,00			49.581,46	1.703.772,62
	Ristoro IDS e 585/3					1.663.173,73	235.092,77				1.428.080,96	1.428.080,96
	Violazioni CDS e regolamenti amministrativi					2.542.138,23	1.180.432,28	17.700,00	15.154,37		1.344.005,95	1.359.160,32
	Avanzo oneri di urbanizzazione			2.305.305,73	2.305.305,00		191.940,74	2.061.675,36		4.057,78	55.746,68	55.747,41
	Avanzo buoni pasto			23.320,39	23.320,00				23.320,39		23.320,00	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (l1)				12.037.249,35	7.761.649,00	28.989.698,29	24.376.716,35	4.011.320,70	8.166,02	10.830,73	8.374.140,97	12.641.575,30
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Trasferimenti amministrazioni centrali			-		431.583,44	157.465,13	260.123,00	1.306,86		13.995,31	12.688,45
	Trasferimenti dalla Regione					1.290.150,97	976.699,32	300.000,00			13.451,65	13.451,65
	Trasferimenti per Fondo sostegno alimentare	per Covid-19				109.219,27	82.676,00				26.543,27	26.543,27
	Trasferimenti per potenziare centri estivi	per Covid-19				46.545,06	46.545,06					
	Trasferimenti per riduzioni Tari	per chiusura attività economiche				665.571,04	665.571,00				0,04	
	Avanzo da trasferimenti statali			62.688,84	29.924,00		28.595,60	1.328,40	0,83			32.764,01
	Avanzo da trasferimenti regionali			6.698,08	6.698,00		6.698,00					0,08
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l2)				69.386,92	36.622,00	2.543.069,78	1.964.250,11	561.451,40	1.307,69	-	53.990,27	85.447,46
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (l=l1+l2+l3+l4+l5)				12.106.636,27	7.798.271,00	31.532.768,07	26.340.966,46	4.572.772,10	9.473,71	10.830,73	8.428.131,24	12.727.022,76

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)	1.370.437,00	5.424.031,22
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	1.370.437,00	5.424.031,22
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l1-m1)	7.003.703,97	7.217.544,08
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l2-m2)	53.990,27	85.447,46
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l3-m3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l4-m4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l5-m5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	7.057.694,24	7.302.991,54

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	Entrate di capitali destinate investimenti			-	3.498.308,83	3.149.929,86	66.674,00	35.987,60	245.717,37
	Accensione Mutui			-	2.500.000,00	-	2.500.000,00		-
	Alienazione alloggi comunali			-	516.286,00	89.133,59	366.833,61		60.318,80
	Avanzo per investimenti			3.213.594,22		1.419.032,26	129.970,00		1.664.591,96
									-
	Totale			3.213.594,22	6.514.594,83	4.658.095,71	3.063.477,61	35.987,60	1.970.628,13
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)								
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)								1.970.628,13

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Collegio ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 1.106.777,34	€ 1.206.181,12
FPV di parte capitale	€ 9.039.333,25	€ 12.845.500,45
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.130.500,83	1.106.777,34	1.206.181,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 35.169,63	2.610,00	19.560,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 863.092,18	901.365,36	985.780,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 3.021,60	2.462,40	2.462,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 229.217,42	165.867,60	198.378,07
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ 34.471,98	
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 10.417.583,30	€ 9.039.333,25	€ 12.845.500,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.045.917,79	€ 2.264.093,58	€ 8.180.243,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 7.371.665,51	€ 6.775.239,67	€ 4.665.257,45
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

Il Collegio ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di euro 37.428.298,68 come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				26.372.079,08
RISCOSSIONI	(+)	13.574.986,69	57.010.525,96	70.585.512,65
PAGAMENTI	(-)	11.375.283,53	55.471.489,08	66.846.772,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30.110.819,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30.110.819,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.961.664,08	16.121.468,97	35.083.133,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1761771,96	11952199,96	13.713.971,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.206.181,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			12.845.500,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)⁽²⁾	(=)			37.428.298,68

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020			16.992.856,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			254.585,00
Fondo contenzioso			1.292.565,00
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata (B)			18.540.006,40
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			7.217.544,08
Vincoli derivanti da trasferimenti			85.447,46
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			7.302.991,54
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			1.970.628,13
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			9.614.672,61
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾			0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata e pertanto non si è dovuto provvedere al finanziamento di tali pagamenti.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 21.915.262,46	€ 35.681.219,81	€ 37.428.298,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 12.175.030,85	€ 14.714.213,74	€ 18.540.006,40
Parte vincolata (C)	€ 1.956.958,92	€ 8.053.042,05	€ 7.302.991,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.171.952,74	€ 3.213.594,22	€ 1.970.628,13
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.611.319,95	€ 9.700.369,80	€ 9.614.672,61

Il fondo parte disponibile di valore positivo per euro 9.614.672,61, in quanto il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi, evidenzia la quota di avanzo disponibile.

Il Collegio ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 997.540,09
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 208.641,03
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	1.206.181,12
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Risultato d'amministrazione al 31.12.2020										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	1.155.534,00	1.155.534,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1.383.153,00	1.383.153,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	7.875.616,00					7.838.994,00	36.622,00	-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	3.163.594,00									3.163.594,00
Valore delle parti non utilizzate	22.103.322,81	7.161.682,80	13.487.023,74	€ -	1.227.190,00	144.661,13	32.764,92	-		50.000,22
Valore monetario della parte	35.681.219,81	9.700.369,80	13.487.023,74	-	1.227.190,00	7.983.655,13	69.386,92	-	-	3.213.594,22

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 2022/57 del 11/03/2022 munito del parere del Collegio.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 105.917.833,44	€ 70.585.512,65	€ 35.083.133,05	-€ 249.187,74
Residui passivi	€ 80.754.276,23	€ 66.846.772,61	€ 13.713.971,92	-€ 193.531,70

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	201.093,55	€	161.443,15
Gestione corrente vincolata	€	1.631,12	€	15.478,63
Gestione in conto capitale vincolata	€	35.987,60	€	-
Gestione in conto capitale non	€	-	€	3.762,92
Gestione servizi c/terzi	€	10.475,47	€	12.847,00
MINORI RESIDUI	€	249.187,74	€	193.531,70

Il Collegio ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Collegio ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	2.093.399,42	3.965.406,90	7.713.233,29	4.109.706,39	4.959.868,68	5.903.368,11	4.160.359,28	2.116.069,32
	Riscosso c/residui al 31.12	1.965.407,00	3.634.848,89	6.505.498,79	2.783.570,07	3.050.513,44	3.050.513,44		
	Percentuale di riscossione	94%	50%	47%	158%	68%	52%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	5.556.643,86	6.394.106,09	10.135.497,29	9.357.687,06	12.795.272,52	14.190.383,06	12.899.514,62	6.288.535,08
	Riscosso c/residui al 31.12	1.674.630,63	4.779.864,90	5.532.913,82	3.916.319,23	8.019.653,29	7.296.621,86		
	Percentuale di riscossione	30%	75%	55%	42%	63%	51%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.953.259,11	2.586.572,05	4.018.587,07	4.610.667,54	5.589.415,96	5.988.629,64	6.874.426,06	6.091.004,56
	Riscosso c/residui al 31.12	335.074,27	311.815,35	547.347,01	541.853,04	912.773,71	438.842,49		
	Percentuale di riscossione	17%	12%	14%	12%	16%	7%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	102.080,80	122.361,93	141.316,44	116.434,62	112.558,43	120.264,47	277.512,09	22.743,79
	Riscosso c/residui al 31.12	102.080,80	117.846,52	130.864,88	109.418,58	97.665,99	€ 104.556,29		
	Percentuale di riscossione	100%	96%	93%	94%	94%	87%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 17.439,42	€ 279.622,45	€ 8.192,10	€ 92.669,01	€ 11.557,90		€ 44.975,55	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 17.439,42	€ 279.622,45	€ 8.192,10	€ 120.623,55	€ 11.557,90			
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	130%	130%	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.992.856,40.

Nel 2021 non sono stati riconosciuti crediti inesigibili.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è avvalso della facoltà di ricorrere all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per euro 254.585 così suddiviso:

- fondo rischi contenzioso per euro 200.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

- fondo rischi per spese legali per soccombenze in giudizio per euro 54.585.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate potranno avvalersi della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.365,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.200,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.565,00

Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 276.000 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e dirigenziale.

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.000.000 per la garanzia fideiussoria concessa alla partecipata Jesolo Turismo Spa.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Collegio ha preso atto che l'Ente ha adottato con la seguente delibera di giunta n. 38 del 22/02/2022:

- sulla base dei dati PCC sopra riportati risultano rispettate le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 lettera a) della legge 145/2018 in quanto il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- risulta infatti che il limite del 5% di € 31.378.608,00 è pari ad € 1.568.930,40 e quindi lo stock del debito residuo scaduto al 31/12/2021 pari ad € 25.529,90 è inferiore al suddetto limite;

- inoltre sulla base dei dati PCC sopra riportati risultano rispettate anche le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 lettera b) della legge 145/2018 in quanto il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti risulta non positivo (-23 giorni);

- di conseguenza non è necessario alcun accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali nel Bilancio di Previsione 2022.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.172.610,69	7.320.091,39	3.147.480,70
203	Contributi agli investimenti	120.028,00	616.870,77	496.842,77
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	35.000,00	48.992,41	13.992,41
	TOTALE	4.327.638,69	7.985.954,57	3.658.315,88

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Collegio ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 39.971.013,18	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.616.587,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 7.412.598,57	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 50.000.198,99	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.000.019,90	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 89.625,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.910.394,27	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 89.625,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100		0,18%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	1.710.268,46
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	58.015,49
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	-
TOTALE DEBITO	=	1.652.252,97

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.221.170,26	1.798.463,64	1.710.268,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	422.706,62	- 88.195,18	- 58.015,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.798.463,64	€ 1.710.268,46	€ 1.652.252,97
Nr. Abitanti al 31/12	26.120,00	26.138,00	26.867,00
Debito medio per abitante	68,85	65,43	61,50

Il numero residenti anno 2021 fa riferimento al dato aggiornato al censimento permanente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 87.196,04	€ 64.070,47	€ 51.658,34
Quota capitale	€ 422.706,62	€ 88.195,18	€ 58.015,49
Totale fine anno	€ 509.902,66	€ 152.265,65	€ 109.673,83

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

In relazione alla fidejussione a favore di Jesolo Turismo Spa di importo originario indicato pari ad euro 5.830.000,00, a fronte della richiesta avanzata dall'ente, la Banca ha comunicato di ritenere ridotto ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00) l'impegno fideiussorio. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 2.467.882,32.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai richiesto ed ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 12.545,94 di parte corrente. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		€ 12.545,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 12.545,94

Dopo la chiusura dell'esercizio, ciascun responsabile di settore ha rilasciato propria dichiarazione di inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti né finanziati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 15.380.631,91
- W2 (equilibrio di bilancio): € 5.694.070,67
- W3 (equilibrio complessivo): € 4.497.145,01

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, Il Collegio, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2021
			Competenza Esercizio 2020	
Recupero evasione IMU	2.115.855,03	1.401.271,26	421.942,55	2.057.510,45
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	451.829,00	166.350,97	-	269.491,26
Recupero evasione ALTRI TRIBUTI :ICI e TASI	88.868,00	59.312,41	29.570,00	134.745,63
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
TOTALE	2.656.552,03	1.626.934,64	451.512,55	2.461.747,34

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	3.750.266,25	
Residui riscossi nel 2021	1.195.213,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	152.315,86	
Residui al 31/12/2021	2.402.736,53	64,07%
Residui della competenza	1.029.617,39	
Residui totali	3.432.353,92	
FCDE al 31/12/2021	2.461.747,34	71,72%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di euro 1.169.651,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 per una combinazione di elementi quali: minori esenzioni approvate dalla disciplina emergenziale nel 2021 rispetto 2020 e lieve incremento di una base imponibile IMU dovuta a una crescita del patrimonio immobiliare catastale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	2.156.181,30	
Residui riscossi nel 2021	2.153.393,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	2.788,03	0,13%
Residui della competenza	1.015.713,49	
Residui totali	1.018.501,52	
FCDE al 31/12/2021	-	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 14.190.383,06	
Residui riscossi nel 2021	€ 7.296.621,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	6.893.761,20	48,58%
Residui della competenza	5.720.275,39	
Residui totali	12.614.036,59	
FCDE al 31/12/2021	6.019.043,82	47,72%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 5.319.643,31	€ 5.610.552,54	€ 4.289.021,30
Riscossione	€ 5.308.085,41	€ 5.610.552,54	€ 4.244.045,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2019	4.714.523,39	88,62%
2020	3.477.742,00	61,98%
2021	3.464.342,00	81,63%

Gli oneri di urbanizzazione non sono stati impiegati per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	2.525.563,34	2.504.319,55	2.542.138,23
riscossione	1.004.961,88	1.192.332,16	1.217.499,32
%riscossione	39,79	47,61	47,89

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	2.525.563,34	2.504.319,55	2.542.138,23
fondo svalutazione crediti corrispondente	685.893,48	511.830,00	566.554,00
entrata netta	1.839.669,86	1.992.489,55	1.975.584,23
destinazione a spesa corrente vincolata	1.299.229,17	1.221.513,46	1.143.942,05
% per spesa corrente	70,62%	61,31%	57,90%
destinazione a spesa per investimenti	37.999,16	24.349,63	36.490,23
% per Investimenti	2,07%	1,22%	1,85%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	5.988.629,64	
Residui riscossi nel 2021	438.842,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	5.549.787,15	92,67%
Residui della competenza	1.324.638,91	
Residui totali	6.874.426,06	
FCDE al 31/12/2021	6.091.004,56	88,60%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 1.120.942,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 per i seguenti motivi: prevalentemente dovuto al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione Pubblicitario che dal 2021 si sposta da Imposte (tit 1) a canone (tit 3) (euro 940.000) e al nuovo canone perequativo (mancata realizzazione bungalow per euro 391.034,3)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	120.264,47	
Residui riscossi nel 2021	104.556,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.689,40	
Residui al 31/12/2021	12.018,78	9,99%
Residui della competenza	265.493,31	
Residui totali	277.512,09	
FCDE al 31/12/2021	22.743,79	8,20%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

Il Collegio ha verificato che l'Ente *ha provveduto* alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 anno 2020 attraverso apposito sito web; in corso di predisposizione quella del 2021 con scadenza maggio 2022.

Il Collegio ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

Ristori specifici di entrata: euro 2.825.825

Ristori specifici di spesa: euro 834.366

Fondo funzioni enti: euro 134.401,75

Il Collegio ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 305 (solidarietà alimentare)

Il Collegio ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha* correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per le prestazioni di lavoro straordinario per personale delle polizia locale - articolo 113, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo Comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	26.543
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, del 25 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	26.543

In corso di predisposizione della certificazione anno 2021 con scadenza maggio 2022 i dati considerati in tabella potrebbero essere aggiornati.

Il Collegio ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 8.707.205,19	€ 8.780.067,24	72.862,05
102 imposte e tasse a carico ente	€ 724.629,17	€ 742.756,94	18.127,77
103 acquisto beni e servizi	€ 27.528.256,84	€ 30.372.854,08	2.844.597,24
104 trasferimenti correnti	€ 7.883.528,00	€ 8.331.609,05	448.081,05
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 64.070,47	€ 51.658,39	-12.412,08
108 altre spese per redditi di capitale	€ 7.531,40	€ 3.294,00	-4.237,40
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 150.353,89	€ 115.404,18	-34.949,71
110 altre spese correnti	€ 569.850,37	€ 673.874,52	104.024,15
TOTALE	€ 45.635.425,33	€ 49.071.518,40	3.436.093,07

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- le disposizioni previste in ordine al calcolo delle capacità assunzionali dall'art.33, comma 2, del d.l. 34/2019, con le modifiche apportate dalla legge di conversione 58/2019;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.817.942,00;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'art. 33, comma 2 del d.l. 30 aprile 2019 n.34 dispone che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75,)) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al al 31 dicembre 2018. In data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei comuni;

E' stata diffusa la circolare interministeriale esplicativa del 13 maggio 2020, nella quale si ribadisce che il limite iniziale è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto "il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019".

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019 e secondo l'art.3 del su indicato decreto ministeriale attuativo, del 17 marzo 2020, rientra nella fascia demografica indicata alla lettera F), relativa ai Comuni compresi tra i 10.000 e 59.999 abitanti;

il successivo art.4 del medesimo decreto contiene la "Tabella 1" che individua i valori soglia di massima spesa del personale, che per i comuni rientranti nella fascia f) è pari al 27%.

In ogni caso va precisato che l'articolo 7, comma 1, del decreto ministeriale attuativo delle disposizioni dell'art.33, comma del d.l. 34/2019, datato 17 marzo 2020, dispone che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e che, pertanto, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante l'utilizzo della capacità assunzionale concessa in applicazione dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e s.m.i. potrà essere escluso dal computo del limite di spesa in valore assoluto.

Il Collegio ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	8.855.053,26	8.780.067,24
Spese macroaggregato 103	28.000,00	
Irap macroaggregato 102	599.612,46	563.651,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	9.482.665,72	9.343.718,89
(-) Componenti escluse (B)	664.723,72	144.302,16
(-) Altre componenti escluse:	0,00	1.353.390,44
di cui rinnovi contrattuali	0,00	1.165.113,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.817.942,00	7.846.026,29
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il Collegio ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Collegio ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Collegio ha inoltre verificato che nessuna consulenza informatica è stata fornita nel 2021 e sono stati rispettati i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici;

Il Collegio ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

Il Collegio ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati rendendo la propria asseverazione allegata al rendiconto, riepilogando le principali osservazioni:

Non ancora pervenute le asseverazioni dei Revisori di: A.T.V.O. Spa (presente documentazione sottoscritta dal dirigente amministrativo), Autovie Venete (presente documentazione sottoscritta dal direttore legale e appalti), Eco-Ricicli Veritas Srl ed Ecoprogetto Venezia Srl

Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad

assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Nel 2022, il Collegio, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione e di controllo dei propri organismi partecipati, ha richiesto una verifica sull'attività della società partecipa Veritas Spa per la Tari. In particolare, anche su quanto indicato in calce da Veritas nel proprio prospetto crediti-debiti al 31 dicembre 2021 come importi extra riconciliazione per Crediti ceduti Factor per euro 16.079,42 e al rigo successivo per euro 2.590.344,22.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 15/12/2021 (con delibera del consiglio comunale n. 2021/135) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021 i cui bilanci non sono ancora approvati, Il Collegio prende altresì atto che nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti, le società del Comune di Jesolo non hanno subito perdite e pertanto non sono stati effettuati accantonamenti al fondo perdite partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente ha partecipato nel 2021 Next Generation EU ed è rimasto aggiudicatario il 25 marzo 2022.

Il Collegio dovrà rilevare se esiste un adeguato del sistema dei controlli interni e dovrà verificare che il sistema dei controlli interni dell'Ente sia adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COMPONENTI POSITIVI	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazione
Proventi da tributi	37.266.873,36	36.488.949,93	777.923,43
Proventi da fondi perequativi	0		
Proventi da trasferimenti e contributi	9.346.242,00	12.851.971,69	-3.505.729,69
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.570.854,78	2.667.297,46	1.903.557,32
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	0	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	3.597.916,48	3.710.525,40	-112.608,92
	54.781.886,62	55.718.744,48	-936.857,86

COMPONENTI NEGATIVI	ANNO 2020	ANNO 2020	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	346.595,43	312.033,15	34.562,28
Prestazioni di servizi	29.234.744,04	27.029.262,01	2.205.482,03
Utilizzo beni di terzi	669.277,90	200.470,75	468.807,15
Trasferimenti e contributi	8.948.479,82	7.972.597,37	975.882,45
Personale	8.928.856,24	8.636.298,68	292.557,56
Ammortamenti e svalutazioni	8.665.605,31	5.524.220,01	3.141.385,30
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	14.086,36	32.684,69	-18.598,33
Accantonamenti per rischi	169.960,00	1.027.775,00	-857.815,00
Altri accantonamenti	150.000,00	-	150.000,00
Oneri diversi di gestione	635.653,13	644.234,79	-8.581,66
	57.763.258,23	51.379.576,45	6.383.681,78

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico di esercizio conseguito nel 2021 pari ad euro 1.191.450,29 risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente e si rileva:

Il risultato della gestione pari ad euro -2.981.371,61 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi A-B) peggiorato rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi:

Incremento tra i costi delle prestazioni di servizi di euro 2.205.482,03 e degli ammortamenti e svalutazioni di euro 3.141.385,30 di cui per svalutazioni crediti per euro 2.425.896,45.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 131,02, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Jtaca Srl	100	0,00
Autovie Venete Spa	0,0085	131,02

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
3.982.924,22	3.788.987,68	3.902.907,34

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente alla quota di permessi di costruire non destinata alla spesa di investimento, alle plusvalenze patrimoniali derivanti dall'alienazione di beni immobili e alle sopravvenienze attive derivanti da maggiori entrate e rivalutazioni di beni patrimoniali

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

<i>Attivo</i>	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	2.316.845,80	2.891.837,42	-574.991,62
Immobilizzazioni materiali	138.936.925,03	136.886.918,93	2.050.006,10
Immobilizzazioni finanziarie	23.144.604,79	20.728.121,04	2.416.483,75
Totale immobilizzazioni	164.398.375,62	160.506.877,39	3.891.498,23
Rimanenze	95.053,51	109.139,87	-14.086,36
Crediti	12.290.880,96	18.355.094,70	-6.064.213,74
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	31.160.164,00	27.360.778,49	3.799.385,51
Totale attivo circolante	43.546.098,47	45.825.013,06	-2.278.914,59
Ratei e risconti	107.474,10	36.212,87	71.261,23
Totale dell'attivo	208.051.948,19	206.368.103,32	1.683.844,87

<i>Passivo</i>	31/12/2020	31/12/2020	Differenza
Patrimonio netto	181.889.828,63	177.505.874,00	4.383.954,63
Fondi per rischi ed oneri	1.547.150,00	1.510.061,73	37.088,27
Debiti di finanziamento	1.652.252,97	1.710.268,46	-58.015,49
Debiti di funzionamento	8.251.348,92	10.538.191,63	-2.286.842,71
Debiti per anticipazione di cassa	0	0	
Altri debiti	2.948.156,33	2.792.395,56	155.760,77
Totale debiti	12.851.758,22	15.040.855,65	-2.189.097,43
Ratei e risconti	11.763.211,34	12.311.311,94	-548.100,60
Totale del passivo	208.051.948,19	206.368.103,32	1.683.844,87
Conti d'ordine	29.088.941,44	25.654.290,45	3.434.650,99

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2021
- inventario dei beni mobili	31/12/2021
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2021
Rimanenze	31/12/2021

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il Collegio ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 17.573.409,59 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione (16.992.856,40) incrementato del valore dei crediti stralciati pari a euro 580.553,19.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il Collegio ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	12.290.880,96
(+)	FCDE economica	€	17.573.409,59
(+)	Credito Irap da dichiarazione	€	4.750.050,81
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello S.P.	€	1.049.344,88
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	580.553,19
(-)	Crediti pluriennali economica (rate alienaz. alloggi)	€	-
(-)	Credito incassato 2021 biblioteca ann0 2020	€	-
	RESIDUI ATTIVI =	€	35.083.133,05

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO*Patrimonio netto*

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

PATRIMONIO NETTO (nuova classificazione)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Fondo di dotazione	23.903.532,12	23.903.532,12	0,00
Riserve	145.900.564,04	135.385.660,20	10.514.903,84
<i>da capitale</i>	<i>492.345,60</i>	<i>492.345,60</i>	<i>0,00</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>6.350.391,20</i>	<i>5.559.759,48</i>	<i>790.631,72</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>125.312.808,83</i>	<i>125.535.824,38</i>	<i>-223.015,55</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>6.199.603,36</i>	<i>3.797.730,74</i>	<i>2.401.872,62</i>
<i>altre riserve disponibili</i>	<i>7.545.415,05</i>	<i>0</i>	<i>7545415,05</i>
Risultato economico dell'esercizio	1.191.450,29	7.322.399,50	-6.130.949,21
Risultati economici di esercizi precedenti	10.894.282,18	10.894.282,18	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	0	0	0
<u>Totale Patrimonio netto</u>	181.889.828,63	177.505.874,00	4.383.954,63

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 23.903.532,12
II	Riserve	€ 145.900.564,04
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 10.894.282,18
b	da capitale	€ 492.345,60
c	da permessi di costruire	€ 6.350.391,20
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 125.312.808,83
e	altre riserve indisponibili	€ 7.545.415,05
III	risultato economico dell'esercizio	€ 1.191.450,29

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Il Collegio prende atto che la Giunta propone al Consiglio la seguente destinazione del nuovo il risultato economico positivo dell'esercizio:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ -
risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.191.450,29
Totale	€ 1.191.450,29

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	254.585,00
fondo per rinnovi contrattuali	€	276.000,00
fondo indennità fine mandato del sindaco	€	16.565,00
fondo per altre passività potenziali probabili	€	1.000.000,00
totale	€	1.547.150,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	12.851.758,22
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.652.252,97
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	2.514.466,67
	RESIDUI PASSIVI =	€	13.713.971,92

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 31/12/2021 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 94.990,39 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Collegio espone quindi le seguenti considerazioni e proposte.

Il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 07/06/2001 e successive modifiche risulta come già detto datato, l'Ente quindi dovrebbe dotarsi di uno schema di regolamento di contabilità più aggiornato in grado di recepire le novità normative introdotte dal D. Lgs. 118/11 in materia di armonizzazione contabile.

Risulta importante procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso e passività potenziali, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza.

In base all'articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011, che riprende in buona parte la vecchia norma contenuta nell'articolo 6, comma 4, del Dlgs 95/2012, all'interno della relazione sulla gestione, allegato obbligatorio al rendiconto, gli enti devono riportare gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'informativa relativa ai crediti e debiti tra ente e soggetti partecipati deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e riportarne le relative motivazioni.

La rilevazione dei rapporti reciproci di debito e credito tra enti e soggetti partecipati è necessaria per evitare l'insorgere di passività latenti in capo all'ente socio.

Alla data della presente relazione, non sono ancora pervenute le asseverazioni dei Revisori di: A.T.V.O. Spa (presente documentazione sottoscritta dal dirigente amministrativo), Autovie Venete (presente documentazione sottoscritta dal direttore legale e appalti), Eco-Ricicli Veritas Srl ed Ecoprogetto Venezia Srl e quindi si segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini del suo corretto adempimento;

Controllare costantemente l'attività di riscossione, effettuata attraverso le gestioni esterne, con particolare riferimento alla tari per Veritas e alle violazioni amministrative al codice della strada con il Comune di Venezia, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, con azioni sempre tempestive volte anche ad evitare la prescrizione della pretesa tributaria;

Costante monitoraggio dei propri enti partecipati al fine di evitare il verificarsi di effetti negativi sui bilanci delle società di capitale, tra cui quelle a partecipazione pubblica, che potrebbe costringere gli enti locali ad accantonamenti a copertura di eventuali perdite d'esercizio.

Infine, l'avanzo di amministrazione libero, affinché possa ritenersi correttamente applicabile al bilancio, presuppone che esso si sia effettivamente realizzato ed in particolare che tutti i residui attivi siano esigibili. L'avanzo non vincolato può ritenersi realizzato e quindi utilizzabile solo se depurato delle perdite creditizie inesigibili o di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021

08 aprile 2022

Il Collegio Dei Revisori

Presidente Dott: Giuseppe Levantini

Revisore Dott: Tiziano Dr. Amadori

Revisore Dott: Riccardo Zaja